



Federazione Autonoma Bancari Italiani

00198 ROMA
VIA TEVERE, 46 – TEL. 06.8415751/2/3/4



Coordinamento Nazionale Donne

**Ai
Sindacati Autonomi Bancari FABI**

LORO SEDI

Oggetto: Iniziativa 8 Marzo 2012

La Segreteria Nazionale, il Coordinamento Donne prosegue nel percorso degli ultimi anni, dedicando la giornata dell'8 marzo p.v. ad un progetto di solidarietà già fortemente sostenuto dalla nostra Federazione e finanziato lo scorso anno anche da Prosolidar, il progetto **Cuore Eritrea**.

Obiettivo di tale progetto, dare una prospettiva concreta di vita a bambini affetti da gravi cardiopatie con missioni umanitarie organizzate dall'Associazione un Cuore un Mondo, destinate alla realizzazione di interventi chirurgici 'salvavita' realizzati in loco da una equipe specializzata dell'Ospedale del Cuore G. Pasquinucci di Massa e ad una campagna di prevenzione delle malattie reumatiche che spesso sono tra le prime cause delle stesse cardiopatie.

Grazie al fattivo contributo della FABI e di Prosolidar, dal 18 novembre al 1° dicembre 2011 si è compiuta con pieno successo la seconda missione in Eritrea, alla quale ha partecipato come volontaria una collega del Coordinamento Donne della FABI. Nel corso di questa missione i contributi raccolti in occasione della Giornata della Donna dello scorso anno sono stati utilizzati con tre diverse finalità:

- per applicare un pacemaker ad un bimbo di 6 anni di nome Ferey (intervento che gli ha salvato la vita) e per sostenere le ingenti spese mediche e farmacologiche richieste dal decorso postoperatorio: Ferey dovrà essere infatti sottoposto a dei follow up caratterizzati da costose e continue cure;
- per coprire le spese relative alle cure postoperatorie mediche e farmacologiche di un altro bambino dell'età di 9 anni, Salih Mohamed, anch'egli sottoposto ad un intervento chirurgico molto delicato;
- per la costruzione di una "waiting-room" destinata ad ospitare le mamme dei bimbi ricoverati durante la loro degenza ospedaliera, altrimenti costrette a trascorrere lunghe notti all'aperto nel cortile dell'ospedale con temperature che spesso scendono sotto lo zero.

Nel suo complesso, poi, la missione ha consentito all'équipe medica di operare 21 bambini di età compresa tra i 6 ed i 15 anni. Per alcuni di questi bimbi si tratta di interventi risolutivi che hanno portato ad una correzione definitiva, mentre alcuni di loro dovranno in futuro essere sottoposti almeno ad un altro intervento. Tra gli interventi realizzati, anche una lobectomia polmonare in un ragazzo affetto da una malattia parassitaria mortale (cisti da echinococco), operazione che ha avuto un ottimo esito.

Tenuto conto di questi concreti risultati conseguiti, invitiamo tutte le nostre strutture, compatibilmente con le loro possibilità, a condividere e a sostenere tale iniziativa dandone informativa alle iscritte.

Per chi fosse interessato segnaliamo che su youtube digitando "un cuore in Eritrea" è disponibile il video-messaggio, registrato qualche giorno prima della partenza della seconda missione, dalla collega

Stefania Bertarini del SAB di Milano, sull'esperienza vissuta durante la prima missione già presentato all'Assemblea delle Donne 2011.

Per sostenere economicamente il Progetto i **Sindacati Autonomi Bancari** potranno inviare il loro contributo indicando tassativamente nella causale: **8 marzo 2012 Progetto Eritrea** sul conto corrente intestato :

FABI - Federazione Autonoma Bancari Italiani presso Banca Intesa
IBAN IT26U0306905042000820801018

Come già sottolineato, il progetto trova il sostegno di tutta la Federazione e continuerà ad essere seguito passo dopo passo nella sua realizzazione con particolare attenzione alla consegna ed alla destinazione dei fondi raccolti.

Per dare informativa alle iscritte sull'iniziativa il Coordinamento Donne ha predisposto una lettera che i SAB potranno inviare l'8 marzo alle colleghe in formato elettronico.

Roma, 24 febbraio 2012

LA SEGRETERIA NAZIONALE

IL COORDINAMENTO NAZIONALE DONNE